

Ponti di sapere: un'immersione STEM in Finlandia

Linda Patuelli (4BS) e Giorgia Ranocchi (4BSA)

Grazie al progetto ERASMUS+, il nostro gruppo di quattro studenti ha trascorso un breve periodo (11-16 dicembre 2024) a Salo, in Finlandia, accompagnati dalla prof. M. Dalmonte.

Durante il nostro soggiorno siamo stati ospitati da alcune famiglie finlandesi che ci hanno accolto calorosamente e ci hanno permesso di conoscere da vicino le loro tradizioni e usanze.

Oltre a un ricco programma di attività accademiche, dalle lezioni a Salon Lukio (Liceo di Salo) che ci hanno offerto una prospettiva diversa sul nostro percorso di studi, abbiamo avuto la possibilità di esplorare la città di Salo e di partecipare a eventi ed iniziative culturali dove ci siamo immergersi completamente nella vita quotidiana e nelle tradizioni della comunità finlandese.

L'esperienza che abbiamo vissuto ci ha consentito di vedere un paese come la Finlandia da un diverso punto di vista e ci ha arricchito non soltanto culturalmente, ma anche umanamente.

Linda Patuelli

Un viaggio tra cultura e natura: la mia esperienza ERASMUS a Salo

Appena arrivata, sono stata accolta calorosamente dalla mia famiglia ospitante. Abbiamo trascorso il pomeriggio chiacchierando e cercando di conoscerci meglio. Ho subito notato la loro gentilezza e ospitalità. Durante la conversazione, Harri mi ha spiegato come funziona il sistema scolastico finlandese, incuriosendomi non poco. Nonostante qualche difficoltà iniziale a causa della barriera linguistica, siamo riusciti a comunicare efficacemente. Ho scoperto che la vita in Finlandia è molto più rilassata rispetto a quella italiana, con un maggiore focus sulla natura e sul benessere personale.

Serate tranquille e cucina tipica

La sera, ho assaggiato la cucina tradizionale finlandese: un delizioso purè di patate con marmellata di mirtilli rossi e pollo. Ho scoperto che i finlandesi amano cenare presto e che la loro dieta è ricca di prodotti locali e salutari. Durante la cena, ho avuto modo di conoscere meglio la famiglia ospitante e di scoprire alcune curiosità sulla cultura finlandese. Ad esempio, ho appreso che molti finlandesi hanno l'abitudine di fare uno spuntino leggero la sera tardi, che le tovaglie durante i pasti sono riservate esclusivamente alle occasioni speciali e che le case non sono dotate di tapparelle.

Una giornata tipo a scuola

Il giorno successivo, mi sono recata a scuola. Le lezioni erano molto diverse da quelle a cui ero abituata. Gli studenti finlandesi sembravano molto più autonomi e i professori utilizzavano

spesso metodi didattici innovativi, come i lavori di gruppo e l'utilizzo di strumenti digitali. Sono rimasta colpita dalla tranquillità che regnava nelle aule e dalla disponibilità degli insegnanti. Durante la pausa pranzo, ho avuto modo di visitare la mensa scolastica e assaggiare alcuni piatti tipici finlandesi. Nel pomeriggio, ho partecipato a un club di biologia dove ho potuto osservare da vicino la cura degli animali a scuola e impararne qualche nozione.

Un'escursione indimenticabile nel cuore della natura finlandese

Una delle esperienze più memorabili del mio soggiorno è stata sicuramente l'escursione al parco nazionale di Teijo. Avventurandomi nei boschi innevati insieme al professore Lassi e agli altri ragazzi, mi sono sentita ammaliata e affascinata dalla natura e dal bellissimo paesaggio: laghi ghiacciati, alberi secolari e un silenzio profondo interrotto solo dal cinguettio degli uccelli.

Lassi, con la sua passione per la natura, ci ha guidato lungo sentieri battuti, raccontandoci storie affascinanti sulla flora e la fauna locali ed esponendomi il suo punto di vista riguardo alcuni aspetti della scuola finlandese. Ho imparato varie curiosità e informazioni sul paesaggio e ho scoperto che il parco, nonostante l'aspetto selvaggio, è in realtà un luogo ricco di storia, di interventi umani e di sfruttamento del territorio per motivi industriali. Mi ha colpito molto scoprire che i laghi sono stati modificati artificialmente tramite dighe e che si sta lavorando per ripristinare l'ecosistema originale. Nonostante il freddo intenso e il terreno scivoloso, l'escursione è stata un'esperienza indimenticabile. Ho apprezzato la bellezza della natura finlandese e ho imparato molto sulla sostenibilità ambientale.



Alla scoperta di Turku e di Helsinki

Durante il weekend, abbiamo organizzato un'escursione a Turku e a Helsinki, rispettivamente la terza e la prima città più grande della Finlandia.

Sabato ho ammirato la bellezza della città vecchia, con le sue case colorate e i suoi canali. Abbiamo visitato il giardino botanico, dove ho potuto apprezzare una varietà incredibile di piante appartenenti a diversi ecosistemi. In seguito, ci siamo concessi una passeggiata nel centro città e abbiamo visitato il mercato di Natale. È stata un'esperienza davvero magica,

che mi ha permesso di immergermi completamente nella cultura finlandese.

Domenica abbiamo visitato la capitale, solo noi italiani, e abbiamo potuto ammirare la bellissima biblioteca di Helsinki, i monumenti, musei e i mercatini di Natale. Anche se era domenica la città non era particolarmente affollata e rimaneva piuttosto tranquilla.



Conclusioni

La mia esperienza Erasmus in Finlandia è stata indimenticabile. Ho avuto l'opportunità di conoscere una cultura diversa dalla mia, di migliorare le mie competenze linguistiche e di stringere nuove amicizie.

La scuola finlandese mi ha sorpreso per la sua apertura e la sua attenzione al benessere degli studenti. Una delle prime cose che mi ha colpito è stata la grande libertà concessa agli studenti.

A differenza del sistema italiano, più rigido e incentrato sulla lezione frontale, qui si privilegiava il lavoro di gruppo e l'apprendimento attivo. Le aule erano spazi aperti e luminosi, dove tutti potevano muoversi liberamente e collaborare tra loro. In Finlandia, il clima è molto più informale e gli insegnanti sono più come dei mentori che guidano gli studenti volentieri nel loro percorso di apprendimento. Non c'è la stessa formalità che caratterizza le nostre scuole, e gli studenti sono incoraggiati a esprimere le proprie opinioni e a partecipare attivamente alle lezioni.

Sono tornata a casa con un bagaglio di esperienze che porterò con me per tutta la vita.



Giorgia Ranocchi

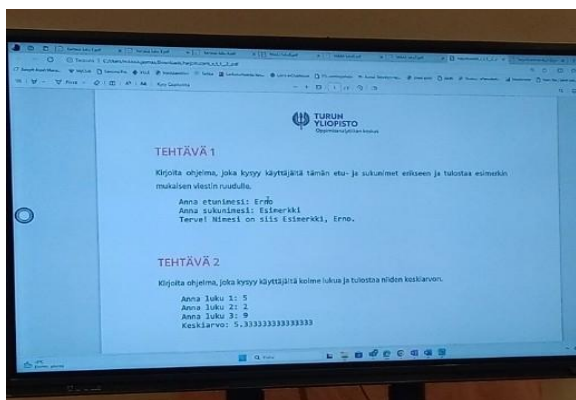
Tra coding e natura: un'esperienza ERASMUS in Finlandia

Il mio viaggio Erasmus in Finlandia è stato un'opportunità unica per immergermi in un sistema educativo completamente diverso da quello italiano. Ho avuto modo di osservare da vicino le scuole finlandesi, famose in tutto il mondo per l'eccellenza dei loro studenti.

Un approccio pratico all'apprendimento

Una delle prime cose che mi ha colpito è stata la grande importanza data all'apprendimento pratico.

Le lezioni di informatica, ad esempio, erano incentrate sulla risoluzione di esercizi concreti, stimolando la curiosità e la capacità di ragionamento degli studenti. Anche le uscite



didattiche, come quella al parco nazionale di Teijo, offrivano l'opportunità di apprendere nozioni di biologia e geografia in modo diretto e coinvolgente.

La tecnologia a scuola: un alleato o un distrattore?

La digitalizzazione delle scuole finlandesi è sorprendente. Ogni studente dispone di un computer e le piattaforme online sono ampiamente utilizzate per condividere materiali didattici e facilitare la comunicazione tra insegnanti e studenti. Tuttavia, ho notato che l'uso eccessivo dei dispositivi elettronici a volte distrae gli studenti dall'apprendimento.

Sostenibilità ambientale: un valore fondamentale

La Finlandia è all'avanguardia nella promozione della sostenibilità ambientale. Le scuole sono dotate di pannelli solari e promuovono la raccolta differenziata. Anche le famiglie ospitanti dimostrano una grande sensibilità verso l'ambiente, adottando comportamenti ecosostenibili nella vita quotidiana.

Differenze culturali e didattiche

Il sistema scolastico finlandese presenta alcune differenze significative rispetto a quello italiano:

- **Maggiore autonomia degli studenti:** Gli studenti finlandesi hanno maggiore libertà di scelta e sono incoraggiati a lavorare in modo autonomo.
- **Rapporto più informale tra insegnanti e studenti:** Il clima in classe è più rilassato e gli insegnanti sono più accessibili.
- **Focus sull'apprendimento pratico:** Le lezioni sono spesso incentrate su

attività pratiche e progetti che stimolano la creatività e la collaborazione.

- **Valutazione continua:** Il sistema di valutazione è più flessibile e si basa su una valutazione continua delle competenze degli studenti.

Conclusioni

L'esperienza Erasmus in Finlandia mi ha permesso di apprezzare le qualità del sistema educativo finlandese, ma anche di riflettere sui punti di forza e di debolezza di tale sistema. Sono tornata in Italia con una nuova consapevolezza dell'importanza di un approccio educativo più pratico e incentrato sullo studente.

